



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 32 DEL 16-02-2026

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 7 pagine compreso il presente frontespizio coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Innovazione e Sviluppo –

(firmato elettronicamente)

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato elettronicamente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale - ing. Vincenzo Restaino

(firmato elettronicamente)

OGGETTO:

INDIZIONE DI UNA GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO, DEL SERVIZIO TRIENNALE DI LAVANOLO DI INDUMENTI E BIANCHERIA PIANA DA LABORATORIO, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE. PROROGA CONTRATTO VIGENTE.



Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Acquisti di Beni, Servizi e Lavori riferisce quanto segue.

Premesso che il Dipartimento Regionale Laboratori ed il Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente necessitano che il personale addetto sia dotato di indumenti professionali per rispondere alle particolari esigenze igieniche e di pulizia sia dell'operatore che dell'ambiente in cui opera. L'Agenzia pertanto deve fornire al personale abbigliamento che soddisfi i requisiti di resistenza e sicurezza richiesti dal tipo di attività svolta, nonché un adeguato livello di comfort e traspirazione, oltre alla necessità di disporre di teli in cotone per le diverse esigenze delle attività di laboratorio.

Da anni l'Agenzia affida a operatori economici esterni il servizio di noleggio e lavaggio di vestiario e biancheria piana e in data 30/04/2026 maturerà naturale scadenza il vigente contratto, a ridotto impatto ambientale, stipulato con Alsco Italia Srl, C.F. e P.IVA 00771530151, con sede legale in Merlino (LO), Strada Provinciale 201 n. 1.

Visto il Progetto di servizio inviato in data 12/12/2025 dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) individuato negli atti di programmazione, dott.ssa Francesca Zanon, Dirigente della U.O. Chimica 2, redatto ai sensi dell'art. 41, co.12, del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice), costituito dalla Relazione generale illustrativa, dal Capitolato tecnico, dal Documento di stima economica secondo le previsioni di cui all'art. 41, commi 13 e 14, del medesimo Decreto, nonché dal Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

Con il Progetto di servizio, il RUP propone:

- un appalto di durata triennale in un unico lotto, allo scopo di consentire una gestione tecnico operativa unitaria del servizio, nonché di armonizzare ed assicurare le prestazioni in modo uniforme sull'intero territorio regionale per un importo complessivo a base di gara pari a € 150.000,00 (IVA escl.);
- l'importo complessivo è comprensivo dei costi della manodopera stimati pari ad € 39.568,50 calcolati con riferimento alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini (Settore Lavanderie Industriali) aggiornate ad aprile 2025, sulla base del costo medio orario di operai inquadrati nei livelli A1, A2, A3, B1, B2, B3, per il numero totale di ore stimato dall'attuale operatore economico affidatario del servizio, come riportato nel Disciplinare di gara;
- un valore globale stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, pari ad € 300.000,00 (IVA esclusa), di cui € 0,00 per costi per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, comprensivo delle modifiche contrattuali di cui all'art. 120, co. 1 lett. a), e dell'opzione di proroga di cui all'art. 120, c. 10, del Codice, come di seguito riportato:

Importo triennale a base d'asta	Modifiche contrattuali ex art. 120 co.1, lett a)	Proroga contrattuale di 24 mesi ex art. 120, co. 10	Valore globale stimato
€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00



Considerato che, con DDG n. 2 del 21/01/2026, è stato approvato il “Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028” di importo stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 che prevede, tra l'altro, l'affidamento del servizio di cui trattasi.

Dato atto che non sono attive convenzioni CONSIP per il servizio oggetto di appalto;

Acclarato che l'oggetto dell'appalto rientra nelle categorie di servizi ricompresi nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, richiamati all'art. 57 del Codice, di cui al DM 9 dicembre 2020 (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2021) “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*” e al DM 7 febbraio 2023 (G.U. n. 70 del 23 marzo 2023) “*Criteri Ambientali Minimi per le Forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*”;

Ravvisata, pertanto, la necessità di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi degli art. 71 del Codice, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in modalità Application Service Provider (ASP), specificando, per quanto attiene agli aspetti procedurali, quanto segue:

- sono stati definiti i seguenti schemi di atti di gara, che si allegano sub nn.1) “Disciplinare di gara”, 2) “Capitolato Tecnico e suoi n. 3 allegati” e 3) “Schema di contratto”, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, precisando che la restante documentazione costituita da n. 12 allegati e comprensiva del bando di gara, è depositata in atti d'ufficio;
- negli atti di gara non è stata prevista la clausola sociale relativa alla stabilità occupazionale, in quanto l'operatore economico uscente, non ha prodotto l'elenco del personale attualmente impiegato nelle attività dichiarando che, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto, lo stesso, non essendo dedicato in via esclusiva alle attività di ARPAV, sarà comunque mantenuto in organico e destinato ad altre commesse;
- l'aggiudicazione sarà effettuata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, con attribuzione di 60 punti all'elemento tecnico e di 40 punti a quello economico, sulla base dei criteri indicati nel Disciplinare di gara;
- il CCNL individuato, in applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 2 dell'Allegato I.01 al Codice, è identificato con il codice D0L1 per dipendenti delle lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini, Codice ATECO: 96.10.11;
- in ordine al subappalto non sono state individuate prestazioni che ARPAV intenda riservare agli affidatari;
- visti l'art. 60 e l'Allegato II.2bis al Codice, si dà atto che:
 - qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire;
 - l'attività oggetto di appalto è qualificabile con il codice CPV 98310000-9;



- l'indice revisionale applicabile in conformità all'Allegato II.2bis è individuato nell'indice ISTAT "PC - Prezzi al consumo" cod. 0314 (Servizi di lavanderia, riparazione e noleggio abiti), in quanto le attività oggetto di appalto sono riconducibili alla macrocategoria CPV 98310000-9;
- dalla valutazione effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione, non emergono costi per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza;
- si ritiene di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Codice, Responsabile del procedimento per la fase di affidamento la dott.ssa Paola De Lazzer, Dirigente della U.O. Acquisti di Beni, Servizi e Lavori (UABSL), che svolgerà anche le funzioni di Seggio di gara monocratico, deputato alla verifica della documentazione amministrativa, fatta salva l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del Codice;
- l'esame delle offerte tecniche ed economiche è demandato ad apposita Commissione giudicatrice, che sarà nominata con successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- si provvederà alla pubblicazione del Bando di gara, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, sul sito internet di ARPAV, sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e, attraverso la piattaforma ASP, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma di scrittura privata;
- il quadro economico dell'appalto risulta così determinato:

Importo triennale componente servizi	€ 150.000,00
Modifiche contrattuali ex art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023	€ 50.000,00
Proroghe contrattuali ex art. 120 comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023	€ 100.000,00
Costi per la sicurezza derivanti da rischio da interferenza (DUVRI) non soggetti a ribasso	€ 0,00
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	€ 300.000,00
Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. n. 36/2023	€ 3.000,00
Contributo ANAC	€ 250,00
Imprevisti 10%	€ 30.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE	€ 33.250,00
IVA	€ 72.600,00
IMPORTO TOTALE PROSPETTO ECONOMICO A)+B)+C)	€ 405.850,00

Si ritiene di nominare, ai sensi dell'art. 15 del Codice, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Francesca Zanon;



Come da indicazione del RUP, si propone di nominare Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) la dipendente Germana Pagotto dell'Ufficio di Supporto Gestionale;

Stante l'approssimarsi della scadenza del vigente contratto con la società Alsco Italia Srl, si propone di autorizzarne la proroga, ex art. 2 del Capitolato speciale dal 01/05/2026 al 31/10/2026, tempo necessario per l'espletamento della procedura di individuazione del nuovo contraente, con una spesa prevista di € 16.356,69 (IVA esclusa) a valere sul budget del Dipartimento Regionale Laboratori COS 115 100 100, del bilancio ordinario per l'esercizio 2026.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

CONDIVISA la proposta del Dirigente dell'U.O. Acquisti di Beni, Servizi e Lavori;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente ha attestato, con scheda datata 09/02/2026 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso l'Unità Organizzativa competente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e s.m.i.;

VISTA la Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

IN BASE ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/07/2021,

DELIBERA

1. di indire una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto del servizio di lava-nolo di indumenti e biancheria piana da laboratorio, a ridotto impatto ambientale, avente durata di 36 mesi, salva eventuale proroga biennale, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del medesimo Decreto, per un valore globale stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, pari ad € 300.000,00 (IVA esclusa), come in premessa dettagliato;
2. di approvare gli schemi di atti di gara, che si allegano sub nn. 1) "Disciplinare di gara", 2) "Capitolato Tecnico e suoi n.3 allegati" e 3) "Schema di contratto", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;



3. di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice, Responsabile del procedimento per la fase di affidamento la dott.ssa Paola De Lazzer, Dirigente della U.O. Acquisti di Beni, Servizi e Lavori, che svolgerà anche le funzioni di Seggio di gara monocratico;
4. di nominare RUP la Dott.ssa Francesca Zanon, Dirigente della U.O. Chimica 2;
5. di nominare DEC la dipendente Germana Pagotto, dell'Ufficio di Supporto Gestionale;
6. di dare atto che la Commissione Giudicatrice, deputata alla valutazione delle offerte tecnico-economiche verrà nominata con successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte;
7. di imputare il costo per l'appalto del servizio triennale, fermo restando che all'esatta imputazione si addiverrà con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, per l'importo complessivo di € 183.000,00 (IVA inclusa), Codice di conto 0401031401 "Lavanderia", COS 115 100 100, a valere sul budget del Dipartimento Regionale Laboratori, dei bilanci ordinari 2026-2029, come segue:

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
10.166,67	61.000,00	61.000,00	50.833,33

8. di dare atto che i costi relativi ad eventuali modifiche contrattuali previste ai sensi dell'art. 120 del Codice e ad imprevisti, verranno imputati con successivi provvedimenti, in caso di attivazione;
9. di autorizzare la proroga del contratto vigente con AlSCO Italia Srl C.F. e P.IVA 00771530151, con sede legale in Merlino (LO), Strada Provinciale 201 n. 1, fino al 31/10/2026, per € 19.955,17 (IVA inclusa), Codice di conto 0401031401 "Lavanderia", a valere sul budget del Dipartimento Regionale Laboratori COS 115 100 100, del bilancio ordinario per l'esercizio 2026;
10. di imputare il contributo di € 250,00 a favore dell'ANAC per l'espletamento della gara al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi", a valere sul budget dell'UEF, COS 110 410 100 del bilancio ordinario 2026;
11. di imputare la quota di incentivi per funzioni tecniche, pari a € 3.000,00, come previsto dal Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, approvato con DDG n. 254 del 31/12/2025, a valere sul budget del Dipartimento Regionale Laboratori COS 115 100 100 - bilancio ordinario 2026 - come di seguito riportato:
 - conto 0404040104 Incentivi per funzioni tecniche – personale € 2.400,00
 - conto 0404040105 Incentivi per funzioni tecniche – generale € 600,00;
12. di imputare la quota di incentivi per funzioni tecniche, pari a € 327,13 relativi alla proroga contrattuale, secondo il Regolamento approvato con DCS n. 222 del 30/07/2021 e DDG n. 114 del 21/04/2022, a valere sul budget del Dipartimento



Regionale Laboratori COS 115 100 100 - bilancio ordinario 2026 – come di seguito riportato:

- conto 0404040104 Incentivi per funzioni tecniche – personale € 261,70;
- conto 0404040105 Incentivi per funzioni tecniche – generale € 65,43;

13. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005